



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modificazioni;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «*Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «*Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante «*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016*»;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 10 *decies*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*» e, in particolare, l'art. 3 rubricato «*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante «*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'art. 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione «*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: «*Ministero per i beni e le attività culturali*»;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 7, comma 10 *quater*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*»;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*»;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 87, rubricato «*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*»;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n.34, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2019-2021, adottato in data 13 gennaio 2021;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale «*Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» è ridenominato «*Ministero della cultura*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n.15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia*»;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato in G.U. - Serie Generale n.52 del 02.03.2021;

VISTO l'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Misure urgenti per favorire l'occupazione presso gli istituti e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto direttoriale del 22 dicembre 2015, con modificazioni, concernente l'*«Avviso pubblico relativo all'assunzione, mediante concorso, per titoli e colloquio finale, di n. 60 unità di personale con contratto a tempo determinato, della durata di 9 mesi, di Area III, posizione economica F1, al fine di fare fronte a esigenze temporanee per il miglioramento e potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza e ispezione, protezione e conservazione nonché valorizzazione dei beni culturali in istituti e luoghi della cultura statali»*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -IV serie speciale *«Concorsi ed esami?»* - del 22 dicembre 2015, n. 98;

VISTO il decreto direttoriale del 21 marzo 2016, con modificazioni, con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 dell'avviso pubblico del 22 dicembre 2015, la Commissione esaminatrice relativa alla procedura concorsuale in parola;

VISTE le graduatorie di merito predisposte dalla competente Commissione d'esame, approvate il 23 novembre 2016 e trasmesse in pari data a questa Direzione generale tramite posta elettronica con protocollo n. 26200;

VISTO il decreto direttoriale del 2 dicembre 2016 con il quale, tra l'altro, sono stati nominati i vincitori della procedura in parola e, contestualmente, assegnati agli Istituti previsti dal citato bando;

VISTI i decreti direttoriali del 16 gennaio 2017, 6 febbraio 2017 e 16 marzo 2017, con i quali sono state riformulate le relative graduatorie di merito;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020, con particolare riferimento all'art. 1, comma 306, in base al quale *«I contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere prorogati per l'anno 2018, non oltre il limite massimo di 36 mesi, anche discontinui, previsto dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come richiamato dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2018»*;

VISTO il decreto direttoriale 12 aprile 2018, rep. n. 493, con il quale è stata disposta la proroga contrattuale dei contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per la durata di 8 mesi a decorrere dalla data di stipula dei relativi contratti individuali di lavoro, entro e non oltre il 31 dicembre 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021, ed, in particolare, l'art. 1, comma 343, in base al quale *«Al fine di fare fronte a esigenze temporanee di rafforzamento dei servizi di accoglienza e di assistenza al pubblico, di miglioramento e di potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza e ispezione, protezione e conservazione nonché valorizzazione dei beni culturali in gestione, è consentita la proroga fino al 31 dicembre 2019, nel limite di spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019, dei contratti a tempo determinato stipulati dagli Istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106»*;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto direttoriale 16 gennaio 2019, rep. n. 22, come integrato dal decreto direttoriale 18 gennaio 2019, rep. n.97, mediante il quale è stata disposta la proroga contrattuale *ex lege* dei contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, concernenti n. 33 unità di personale, Area III, posizione economica F1, vari profili professionali, per la durata massima di 9 mesi a decorrere dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro;

VISTO l'articolo 1, comma 343, della richiamata legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 7, comma 6, lett. a), b) e c), del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, ai sensi del quale *«Al fine di fare fronte a esigenze temporanee di rafforzamento dei servizi di accoglienza e di assistenza al pubblico, di miglioramento e di potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza e ispezione, protezione e conservazione nonché valorizzazione dei beni culturali in gestione, è consentita la proroga fino al 31 dicembre 2020, nel limite di spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, dei contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi della cultura ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, fermo restando il limite della durata massima complessiva di trentasei mesi, anche non consecutivi, dei medesimi contratti»;*

VISTO il decreto direttoriale 6 luglio 2020, rep. n.1362, mediante il quale è stata disposta l'ulteriore proroga contrattuale dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, stipulati dagli Istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, concernente n. 29 unità di personale, Area III, posizione economica F1, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, e comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale 9 dicembre 2020, rep. n. 2350, recante la risoluzione del contratto individuale a tempo determinato del dott. COMUNALE Carmine Francesco, Funzionario *Bibliotecario*, Area III, F1, assegnata presso la sede della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»* e, in particolare, l'articolo 1, commi 932 e 933, ai sensi del quale *«In considerazione degli effetti conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul patrimonio culturale è consentita la proroga per un periodo massimo di sei mesi, nel limite di spesa di euro 500.000 per l'anno 2021, dei contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi della cultura ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, fermo restando il limite della durata massima complessiva di trentasei mesi, anche non consecutivi, dei medesimi contratti. Al personale di cui al periodo precedente si applicano le disposizioni dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75»;*

VISTA la comunicazione della Direzione generale Bilancio del 02.03.2021, acquisita al protocollo al n.6944-A/2021, mediante la quale, a riscontro della richiesta formulata da questa Direzione generale con nota prot. n.5977 del 22.02.2021, veniva indicata la quantificazione degli oneri economici connessi all'attuazione della suindicata disposizione normativa nel rispetto del *“limite di spesa di euro 500.000 per l'anno 2021”* previsto *ex lege*;

VISTA la nota del Parco Archeologico di Sibari, acquisita al protocollo di questa Direzione generale al n.592-A/2021, mediante la quale, tenuto conto della *“gravissima carenza di personale tecnico specialistico in servizio presso l'Istituto, e considerata la collaborazione proficua già in atto”* della dottoressa LO FARO Maria Domenica, già in servizio presso la Direzione regionale Musei Calabria con la qualifica di Funzionario *Archeologo*, Area



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

III, F1, si richiedeva, “*in previsione della prossima proroga ex lege del contratto di lavoro a tempo determinato*”, di valutare la possibilità di procedere alla revisione della sede di servizio della medesima, prevedendone l’assegnazione presso la sede del Parco Archeologico di Sibari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla proroga contrattuale *ex lege* dei contratti a tempo determinato stipulati dagli Istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, nel limite di spesa di euro 500.000 per l’anno 2021, «fermo restando il limite della durata massima complessiva di trentasei mesi, anche non consecutivi, dei medesimi contratti»;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, è disposta la proroga contrattuale dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, stipulati dagli Istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, concernente n. **28** unità di personale, Area III, posizione economica F1, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, e comunque entro e non oltre il termine finale ivi espressamente apposto, con assegnazione, quale sede di servizio, agli Istituti come di seguito elencati:

Profilo professionale di ‘Funzionario Archeologo’

Regione ABRUZZO

- *DEL FATTORE* Francesca Romana
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo
- *NUOVO* Marina Maria Serena
Direzione regionale Musei Abruzzo

Regione BASILICATA

- *CARINCI* Francesca
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata

Regione CALABRIA

- *LO FARO* Maria Domenica
Parco Archeologico di Sibari
- *COLELLI* Carmelo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Regione CAMPANIA

- *GRADANTE* Ilenia
Direzione regionale Musei Campania
- *CIVALE* Elettra
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Regione EMILIA ROMAGNA

- *ASCARI RACCAGNI* Carolina
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Regione LAZIO

- *CORSI* Anna
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
- *CARBONARA* Viviana
Villa Adriana e Villa d'Este

Regione MARCHE

- *ROSSETTI* Ilaria
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino

Regione MOLISE

- *DELFINO* Davide
Direzione regionale Musei Molise
- *DI NUCCI* Annarosa
Direzione regionale Musei Molise

Regione PUGLIA

- *BAGNULO* Carla
Direzione regionale Musei Puglia

Regione TOSCANA

- *GIUFFRE'* Enrico Maria
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- *CARPENTIERO* Maria Gabriella
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

- *GIORGIO* Marcella
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno

Profilo professionale di ‘Funzionario *Bibliotecario*’

Regione LAZIO

- *MANCINI* Giorgia
Biblioteca Statale di “A. Baldini” di Roma

Regione LIGURIA

- *SONZINI* Valentina
Biblioteca Universitaria di Genova
- *BRUNO* Mariangela
Biblioteca Universitaria di Genova

Regione TOSCANA

- *MARCHIARO* Michaelangiola
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Profilo professionale di ‘Funzionario *Archivista*’

Regione EMILIA ROMAGNA

- *PALLOTTI* Riccardo
Archivio di Stato di Modena

Regione LIGURIA

- *CERRA* Elena
Archivio di Stato di La Spezia

Regione LOMBARDIA

- *CAMESASCA* Gloria



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Archivio di Stato di Sondrio

Regione SARDEGNA

- *CARBONI* Raffella Lucia
Archivio di Stato di Nuoro

Regione TOSCANA

- *BLANCHI* Silvia
Archivio di Stato di Massa
- *PACIFICO* Sveva
Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana

Regione VENETO

- *MARZOTTI* Pasqualina Adele
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

Articolo 2

1.La procedura volta alla proroga contrattuale di cui all'articolo 1 e, segnatamente, alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, è devoluta ai rispettivi Segretariati Regionali cui gli Istituti di assegnazione afferiscono, in funzione di coordinamento delle strutture periferiche ove il personale interessato dalla presente proroga presterà le relative funzioni.

2.L'imputazione della relativa spesa ai capitoli di bilancio sarà definita in ciascun contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1.Per la copertura dei relativi oneri derivanti dall'attuazione della disposizione normativa contenuta all'articolo 1, commi 932 e 933, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*», ai sensi dei quali la suddetta proroga contrattuale, “fermo restando il limite della durata massima complessiva di trentasei mesi, anche non consecutivi, dei medesimi contratti”, è consentita “per un periodo massimo di sei mesi, nel limite di spesa di euro 500.000 per l'anno 2021”, tenuto conto della quantificazione degli oneri economici effettuata dalla competente Direzione generale Bilancio, il costo complessivo riferito a n. **28** unità di personale, Area III, posizione economica



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

F1, per la durata massima prevista in ciascun contratto individuale di lavoro a tempo determinato, è pari a **€ 429.192,00**.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano